

La Statale Amalfitana riapre «in tempi record e senza spese»

LA FRANA A MAIORI AVEVA SPACCATO LA COSTIERA IN DUE «I PRIVATI PROPRIETARI HANNO COPERTO I COSTI ATTO DI GRANDE CIVILTÀ»

SEMAFORO VERDE

Mario Amodio

Dopo sei lunghi giorni di stop, che hanno determinato non pochi disagi a residenti, studenti e pendolari, la statale Amalfitana 163 è stata riaperta dal primo pomeriggio di ieri al traffico. Il via libera, in località Salicerchie, poche centinaia di metri prima del centro di Maiori, è stato disposto dall'Anas, ente proprietario della strada, al termine degli interventi di messa in sicurezza eseguiti dai proprietari del versante dal quale si era originata la caduta di pietrame nella notte tra il 6 e 7 gennaio scorsi. «Una riapertura avvenuta in tempi particolarmente rapidi e senza alcun onere per le casse comunali» fanno sapere in una nota diffusa dal comune di Maiori e con la quale è stata annunciata la riapertura dell'arteria.

IL SINDACO

«Si è trattato, a tutti gli effetti, di una delle riaperture più rapide dopo una caduta di massi, malgrado le condizioni meteo avverse. L'amministrazione comunale ha lavorato in maniera serrata per contenere fin da subito l'emergenza e per organizzare tutte le necessarie alternative viarie, garantendo continuità ai trasporti pubblici, ai servizi sanitari e alla mobilità privata. In condizioni climatiche favorevoli, la riapertura sarebbe avvenuta già nella serata di venerdì» fa sapere il sindaco Antonio Capone che ringrazia tutti coloro che sono intervenuti sin dal primo momento per le rispettive competenze: vigili del fuoco, carabinieri, polizia locale, Anas, genio civile, Sita Sud, nucleo comunale di protezione civile, uffici comunali e il sindaco di Cetara che, in qualità di presidente della conferenza dei sindaci, «è intervenuto per far fronte a un'emergenza di carattere territoriale».

REWIND

La chiusura della Statale si era resa necessaria a seguito del distacco di alcune parti di un muro di contenimento. Nei giorni successivi sono stati eseguiti i rilievi tecnici per la valutazione del rischio e, meteo permettendo, sono stati realizzati gli interventi di taglio della vegetazione, la messa in sicurezza della porzione di muro interessata, le operazioni di disgaggio e la posa delle reti paramassi. Dopo le verifiche, il tratto stradale è nuovamente percorribile. «Questo episodio lascia testimonianza di una storia virtuosa di collaborazione, il cui grande valore è quello di non aver portato costi per le casse comunali. Nel particolare, desidero sottolineare il comportamento dei privati proprietari dell'area interessata dal distacco, che sin dal subito hanno collaborato pienamente, inserendosi in una rete istituzionale già attivata, e si sono fatti carico in maniera diretta e tempestiva dei lavori di messa in sicurezza - conclude il sindaco di Maiori - Un atto di civiltà e responsabilità civica che purtroppo in tanti altri casi in Costiera non si era visto, che ha evitato le lungaggini burocratiche e gli esborsi pubblici di una procedura in danno. A nome della città di Maiori e dell'intera comunità della Costiera, esprimo un ringraziamento sentito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA